

VareseNews

Magnano: «Bravi a non perdere la testa»

Pubblicato: Domenica 18 Marzo 2007

Una vittoria sofferta, forse più del previsto. Di fronte a una prestazione non del tutto convincente, **Ruben Magnano** si mostra soddisfatto soprattutto per la forza mentale dei suoi ragazzi: «Aldilà della performance, **la squadra non ha mai perso la testa**. I miei giocatori non si sono spaventati guardando il punteggio, mentre forse la Bipop ha avuto paura di vincere». Il tecnico argentino prova ad analizzare i motivi di un match tirato dall'inizio alla fine: «Sapevamo che non sarebbe stata una gara facile: **abbiamo sofferto nel momento in cui ci siamo trovati a inseguire** dopo aver perso un vantaggio importante, subendo tanti rimbalzi in attacco e non trovando le giuste spaziature per Holland. **I problemi però ci sono stati anche in difesa**, specialmente sul loro pick and roll laterale.» La svolta nella ripresa, grazie a un **Holland semplicemente stratosferico**, che ha trascinato anche i suoi compagni: «Dal terzo quarto in poi siamo riusciti a fermare i loro giochi e a riprendere in mano la partita. **Delonte ha dato un grande contributo alla squadra**, realizzando nel finale alcuni canestri decisivi, ma devo elogiare anche Galanda, la cui importanza per noi non si discute».

E' deluso invece **Massimiliano Menetti**, tecnico della Bipop, dopo aver accarezzato il sogno di espugnare il PalaWhirlpool: «Abbiamo fatto una grandissima partita, **ma dovevamo vincere**. Anche quando Varese è tornata avanti siamo riusciti a tener botta, giocando punto a punto fino alla fine. Peccato, perché **per noi sarebbero stati due punti importantissimi**». Il giovane tecnico reggiano rimprovera ai suoi scarsa cattiveria negli ultimi minuti del match: «**Dobbiamo essere più convinti nei finali di gara** per vincere partite come questa, serve aggressività in tutte le situazioni. Comunque **abbiamo sempre continuato a lottare**, anche quando subivamo triple con l'uomo davanti: se giocheremo così anche le prossime partite potremo toglierci molte soddisfazioni». Oltre alla poca grinta, Menetti prova a trovare ulteriori elementi che hanno portato la gara sulla strada di Varese: «Nel terzo quarto abbiamo incontrato qualche **difficoltà nella circolazione di palla**: eravamo troppo ansiosi, e i tanti tiri forzati hanno abbassato di molto la nostra incisività in attacco. Non dobbiamo più ripetere gli stessi errori. Meriti anche a Varese, e a un **Holland a tratti immarcabile**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it